

Equo compenso, appalto integrato, subappalto e CAM: i nodi del ddl delega appalti

Operatori concordi sul ritorno al Regolamento unico, divergenze su centralità della progettazione e criteri ambientali minimi



27/10/2021 - Equo compenso, appalto integrato e centralità della progettazione, criteri ambientali minimi (CAM). Sono alcuni degli elementi su cui gli operatori del settore vorrebbero intervenire per modificare la normativa sui contratti pubblici.

Le più lette

RISTRUTTURAZIONE

Superbonus fino al 2023 e stop al bonus facciate, cambiano le detrazioni sulla casa

20/10/2021

NORMATIVA

Superbonus, la proroga ci sarà ma la scadenza non sarà troppo lontana

07/10/2021

NORMATIVA

Superbonus 110% verso la proroga oltre il 2022

29/09/2021

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





www.ecostampa.i

Le proposte sono state formulate giovedì scorso durante un ciclo di audizioni, in Commissione Lavori Pubblici del Senato, sul <u>disegno di legge delega</u> in materia di appalti.

Se sul ritorno al regolamento sembrano tutti d'accordo, su altri argomenti, come la centralità della progettazione o l'utilizzo dei CAM ci sono posizioni divergenti.

Equo compenso e ruolo dei professionisti

Secondo **Confprofessioni**, l'equo compenso deve essere espressamente previsto come limite inderogabile e vincolante nella redazione dei bandi e delle offerte.

Un'altra proposta per velocizzare la realizzazione delle opere e semplificare la vita dei professionisti è limitare le mansioni dei **professionisti appartenenti alla Pubblica Amministrazione**, per evitare sovrapposizioni con le materie di competenza dei liberi professionisti. Secondo Confprofessioni, la confusione che sovente si verifica in questo ambito ha determinato profondi squilibri e ingiustizie nel mercato dei servizi professionali, alimentando rendite di posizione ingiustificabili, e ha ostacolato ed opacizzato l'allocazione delle risorse pubbliche e l'efficienza dell'azione amministrativa.

Appalto integrato e centralità della progettazione

Per l'Associazione Nazionale Comuni Italiani (**Anci**), l'appalto integrato costituisce una forte semplificazione per gli enti locali e dovrebbe diventare una procedura strutturale, non limitata ad un periodo transitorio. Anci ha ricordato che nell'ambito del Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (**PINQUA**) è stata data la possibilità di ricorrere all'appalto integrato per avere una maggiore flessibilità procedurale e rispettare le tempistiche del PNRR.

Sulla stessa lunghezza d'onda l'Associazione dei piccoli Comuni (ANAPCI) che ritiene più sensato "rafforzare il sistema collaudo ed il certificato di regolare esecuzione piuttosto che chiedere ai progettisti di essere tanto bravi da prevedere ogni dettaglio, pur lasciando i controlli sul quadro economico delle opere".

Diversa la posizione della Rete delle Professioni Tecniche (**RPT**), che ha invece chiesto di limitare il ricorso all'appalto integrato ai soli casi in cui può essere utile l'apporto dell'impresa nella fase progettuale esecutiva, quando il

NORMATIVA

Bonus edilizi e superbonus, i Commercialisti chiedono alle Entrate di sciogliere i dubbi

28/09/2021

NORMATIVA

Green pass, tutte le regole per lavorare nei cantieri

14/10/2021

RISTRUTTURAZIONE

Superbonus in area a vincolo paesaggistico, no alla demolizione e ricostruzione con modifica

07/10/2021

NORMATIVA

Condono edilizio, quando l'edificio può considerarsi ultimato ed essere sanato

14/10/2021

NORMATIVA

Bonus facciate, ok alla detrazione per il condomino che si accolla le spese

04/10/2021

RISTRUTTURAZIONE

Detrazioni fiscali sui lavori in casa, quando è richiesta l'asseverazione?

01/10/2021

NORMATIVA

Bonus facciate, quando sono agevolabili i lavori realizzati nel 2022

22/10/202

EISPARMICo

Superbonus dell'80% per gli alberghi, in arrivo le regole

21/10/2021

NORMATIVA

Catasto, cosa prevede l'ipotesi di riforma

01/10/2021

RISTRUTTURAZIONE

Superbonus, chiarimenti su

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.





www.ecostampa.i

scadenze per il fotovoltaico, domotica e rimozione dell'amianto

08/10/2021

PROFESSIONE

Green pass, dal Cnappc le linee guida per gli studi professionali

13/10/2021

RISTRUTTURAZIONE

Bonus facciate, come si paga il bonifico?

25/10/2021

MERCATI

Superbonus e bonus facciate, come è andata finora

22/10/2021

NORMATIVA

Catasto, valori e rendite saranno aggiornati sulla base dei prezzi di mercato

05/10/2021

RISTRUTTURAZIONE

Bonus facciate, quando sono agevolabili le tende

08/10/2021

TECNOLOGIE

Battiscopa moderni: in arrivo il primo zoccolino inclinato

18/10/2021

PROFESSIONE

Professionisti, in arrivo la revisione delle norme per i CTU

27/09/2021

NORMATIVA

Bonus edilizi, i senatori ne chiedono la proroga

05/10/2021

LAVORI PUBBLICI

Edilizia scolastica, a novembre bandi per 5 miliardi di euro

11/10/2021

NORMATIVA

Durc di congruità, in vigore dal 1° novembre le verifiche sulla regolarità della manodopera

26/10/2021

RISTRUTTURAZIONE

contenuto tecnologico super al 70% dell'importo totale dell'opera.

RPT ha anche proposto di incentivare con premialità temporali o economiche le opere il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica, posto a base di gara per l'affidamento congiunto della progettazione ed esecuzione, sia acquisito mediante **concorso di progettazione**.

Sempre con l'obiettivo di garantire la qualità della progettazione, RPT ha chiesto l'introduzione di un Fondo per le fasi preliminari alla progettazione, come rilievo, analisi geologiche e sondaggi, i successivi livelli di progettazione, anche mediante concorso di progettazione, e il controllo dell'opera.

Subappalto, no alla liberalizzazione

Finco ha espresso preoccupazione per il subappalto libero. Dal 1° novembre, tutto ciò che non è lavorazione prevalente è indirizzato al subappalto libero. Secondo Finco, invece, **occorre tener conto della specificità dell'attività espletata** e del fatto che molte variabili dello stesso subappalto non sono nella disponibilità del subappaltatore.

CAM

Finco ritiene che i CAM non possano valere per tutti i tipi di appalti e per tutte le soglie, o diventare una richiesta che metta in difficoltà gli operatori economici. Nei lavori dei CAM edilizia presso il MITE, secondo Finco, si sta decidendo di privilegiare eccessivamente i materiali rinnovabili, operando vere e proprie scelte di carattere industriale.

Di parere diverso l'Autorità Nazionale Anticorruzione (**Anac**), che auspica un rafforzamento delle previsioni in materia di appalti verdi e l'obbligo di attenersi ai CAM.

Norme correlate



Bozza non ancora in vigore 21/07/2021 n.2330

Delega al Governo in materia di contratti pubblici

Approfondimenti

■ Codice Appalti



esclusivo del destinatario, non riproducibile.

osn

ad

Ritaglio stampa